

▶ DIFFIDENTE? NO, **PRUDENTE!**



Guida Antitruffe

a cura del Comune di Genova

Per **protegersi e riconoscere**
le **truffe**, anche informatiche.

Per sapere **come affrontare**
le diverse situazioni.



COMUNE DI GENOVA
ASSORBITO ALLA SICUREZZA
E POLIZIA LOCALE



MINISTERO
DELL'INTERNO

PER IL SOSTEGNO ALLA CAMPAGNA
IL COMUNE DI GENOVA RINGRAZIA:

latte
tigullio
Centro Latte Rapallo



Carissimi genovesi,

*l'impegno del **Comune di Genova** per il contrasto dei reati, predatori e non, è costante e continuo. La **Polizia Locale** lavora costantemente per dare ai cittadini quella che io chiamo la **#GenovaSicura**, la **Polizia Locale** lavora e collabora con tutte le altre forze di polizia per il presidio del territorio e per la prevenzione del crimine. Qui in questa guida parliamo di un crimine che molte volte sottovalutiamo: la truffa.*

*Purtroppo **il numero delle truffe è in aumento** e possiamo contrastarlo in due maniere, con l'azione delle forze di polizia e con la prudenza quando vediamo certe situazioni o abbiamo la sensazione che quanto ci sta accadendo non è tutto così, come dire, liscio e semplice.*

*La prudenza può farci stare all'erta, **la prudenza è quell'atteggiamento contrassegnato da saggezza e previdenza**, che ci può fornire una garanzia contro l'eventualità di pericoli e di danni.*

***La prudenza non è la diffidenza, essere prudenti non vuol dire non aver fiducia negli altri.** Ecco a cosa serve questa guida: ad essere prudenti e non diffidenti.*

*Una guida realizzata grazie all'importante contributo del **Ministero degli Interni** che, con il **Decreto Sicurezza**, ha stanziato i fondi per realizzare questo libretto e la campagna informativa ad esso collegata. **Una guida fortemente voluta da me e dall'amministrazione Bucci per parlare di un reato tra i più sottovalutati: la truffa.***

Il truffatore compie il suo reato attraverso sotterfugi e trucchi, sfruttando le nostre paure o la nostra naturale inclinazione a far del bene, il truffatore non ha paura della tua reazione e non ha paura a farti sentire indifeso e fa leva sul nostro naturale amor proprio, lo stesso che ci fa stare in silenzio, umiliati, quando siamo e diventiamo le loro vittime.

Qui troverai esempi di truffe e un Numero Verde dove poter chiedere informazioni utili sui comportamenti da tenere.

La polizia locale è qui, insieme alle altre forze di polizia, per proteggerti, ma ha bisogno anche del tuo aiuto: se sei stato vittima di una truffa denuncia e parlane con amici e familiari.

Insieme possiamo batterli, insieme polizia e cittadini fanno la differenza.


Stefano Garassino

Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico

PERCHÉ QUESTA GUIDA?



COMUNE DI GENOVA
ASSESSORATO ALLA SICUREZZA
E POLIZIA LOCALE

Truffe e tentativi di truffa sono fenomeni che esistono da sempre e che purtroppo vengono ancora oggi messi in atto ai danni dei cittadini, specie se anziani, da parte di personaggi disonesti. **Anche nella nostra città.**

È per contrastare questo fenomeno che l'**Assessorato alla Sicurezza e Polizia Locale del Comune di Genova** ha realizzato questa **Guida Antitruffa**.

Un semplice strumento informativo che, illustrando alcune delle tecniche più comuni utilizzate da questi imbroglioni, **vuole sensibilizzare i cittadini perché possano adottare comportamenti prudenti.**

Se sai come agire, reagire e a chi chiedere aiuto, sai anche come essere sicuro e protetto, in tutte le situazioni. **Leggi questa guida con la dovuta attenzione e falla leggere alle persone a cui vuoi bene**, potrai così evitare sia a te sia a loro di cadere vittime di raggiri con perdite di denaro e di valori, anche importanti.





COME RICONOSCERE I TRUFFATORI

Come puoi immaginare non esiste una tipologia specifica di truffatori. Anzi, **uno dei loro punti di forza sta proprio nella grande varietà di atteggiamenti, comportamenti, modi, abiti, storie e situazioni che sanno costruire con grande abilità.**

Si può però affermare che, in generale, forse uno dei pochissimi tratti comuni che hanno quasi tutti questi personaggi, è quello di **presentarsi a te facendo in modo di guadagnare rapidamente**

la tua fiducia, farti abbassare le normali difese, per poi mettere in atto il loro raggirio quando meno te lo aspetti.

I loro piani sono pensati con grande attenzione, spesso costruendo situazioni che possono all'apparenza sembrare casuali, mentre invece **sono studiati e recitati nei minimi particolari**, per sfruttare tutte le possibili leve psicologiche a loro vantaggio.



Numero Verde
800 394 839



Per prevenire o parlare di una truffa di cui sei stato vittima, per trovare un esperto che possa parlare con te dei tuoi dubbi, dei tuoi sospetti e darti consigli utili per affrontare una situazione che non ti sembra del tutto chiara, contatta il **Numero Verde 800 394 839**

Se invece ti senti in pericolo, hai paura per la tua incolumità o per quella di altre persone e in tutti i casi di pericolo, chiama il **Numero Unico di Emergenza 112.**

Potrai parlare con un operatore di Polizia che saprà assicurarti l'aiuto necessario.

ALCUNI CONSIGLI PRATICI

Conoscere le diverse tipologie di truffa e saper prestare la giusta attenzione quando si è avvicinati da persone sconosciute, sapendo **riconoscere subito il tentativo di raggio**, è un buon modo per difenderti e non caderne vittima.

Devi anche considerare che **il primo obiettivo che ha ogni truffatore è di conquistare la tua fiducia**, mostrandoti tutta una serie di "prove" della sua buona fede, in modo da indurti a fare quello che lui ha architettato per portare a compimento il suo piano.

Di conseguenza, tieni sempre bene a mente che **chi hai davanti è comunque uno sconosciuto**, una persona di cui non sai nulla, tanto meno le sue reali intenzioni. Perciò **evita di fornire dati e informazioni che gli permettano di rintracciarti, sapere dove, come e con chi vivi.**

Consigli più specifici li troverai nelle tre sezioni in cui sono presentate le truffe a seconda del luogo dove avvengo-

no o iniziano:

- **alla porta di casa**
- **per strada**
- **su internet**

Leggi attentamente questa Guida, specie nelle pagine successive in cui sono spiegate modalità più comuni in cui vengono perpetrate le varie truffe. **Sarà più facile per te non metterti in condizioni tali da essere preso di mira e caderne vittima**, poterle evitare, riconoscerle prima che siano messe in atto e sapere quando è il caso di **fare intervenire le Forze dell'Ordine.**





CHE ASPETTO HANNO I TRUFFATORI?

Come puoi immaginare, **non esiste la "divisa da truffatore"**, anzi accade proprio il contrario.

Questi imbroglianti hanno nella loro grande fantasia e nella capacità di presentarsi in moltissimi modi, uno dei loro punti di forza. Possono essere uomini, donne, giovani, anziani, ma anche adulti accompagnati da bambini.

Tutto è studiato per fare abbassare nelle loro vittime la normale prudenza, quella che in modo assolutamente naturale ognuno di noi adotta quando viene avvicinato da uno sconosciuto.

Per cui, vestire una divisa, usare toni amichevoli, modi educati, parlare con voce calma e suadente, usare termini tecnici o parole di non facile comprensione, **sono alcune delle strategie con cui questi**

personaggi tentano la truffa.

Devi essere consapevole che siamo di fronte a **veri e propri professionisti dell'inganno**, abilissimi nel non farsi riconoscere quando sono **alla porta di casa, in strada, al telefono o su internet.**



I TRUFFATORI IN DIVISA

L'abito non fa il monaco. Questo è il proverbio, ma quando vediamo una persona in divisa, che presenta un distintivo di riconoscimento anche di una azienda che non conosciamo, **tendiamo tutti a riporre grande fiducia nei confronti di chi la indossa.**

È per questo meccanismo psicologico che i truffatori possono bussare alla tua porta di casa **vestiti con uniformi o abiti da lavoro di enti locali o nazionali e mostrare falsi tesserini di riconoscimento** per riuscire ad entrare in casa tua. Qui di seguito alcuni degli esempi più comuni di travestimenti e scuse per servizi non richiesti, che questi personaggi adottano per intrufolarsi in casa:

- **Operai** (idraulico, elettricista, antennista, ecc.): per manutenzioni o controlli agli impianti.
- **Impiegato di servizi** (I.N.P.S., catasto, Comune, funzionari di banca, della Posta o Agenzia delle Entrate, ecc.): per controlli su conti correnti, contratti di fornitura, dichiarazione dei redditi.
- **Fattorini, postini, corrieri:** chiedendo soldi per la consegna di corrispondenza o di pacchi che nessuno ha mai ordinato;
- **Agenti della Polizia di Stato,**

Carabinieri, Polizia Locale (gli ex Vigili Urbani), **Guardia di Finanza:** per falsi controlli su multe, accertamenti su presunti furti o incidenti avvenuti in zona.

- **Vigili del Fuoco:** per accertamenti su allarmi antincendio.
- **Sacerdoti o suore:** per benedizioni o raccolte di beneficenza
- **Infermieri, assistenti sociali o altre professioni sanitarie:** per visite mediche o accertamenti per assistenza sanitaria.

Questi sono solo **alcuni esempi dell'ampio numero di pretesti che i truffatori utilizzano presentandosi alla porta per cercare di entrare nella tua abitazione.** Ma non sono certo tutti, anche perché alcuni vengono modificati nel tempo e nuovi ne vengono continuamente pensati.

Valuta molto bene questa cosa: **sino a quando i truffatori sono fuori dalla porta di casa, tu sei in una posizione di forza, ma quando li fai entrare nella tua abitazione anche riuscire a fare una telefonata per richiedere aiuto, può diventare estremamente difficile.**

Perciò, se non conosci chi ti chiede di entrare, **prima fai le opportune verifiche**, come suggeriamo nelle pagine successive.





INCARICATI DI AZIENDE O ENTI

È molto importante che tu sappia che **nessuna azienda fornitrice di servizi (gas, luce, ecc.), manda funzionari a casa dei propri clienti per riscuotere le bollette o per chiedere rimborsi.** Ormai tutti pagamenti devono essere tracciabili e passano dalla banca o da versamenti in Posta. Nessuno ente accetta pagamenti in contanti se non ai propri sportelli.

Le visite di qualunque tecnico che debba fare accertamenti o sopralluoghi, vengono sempre comunicate all'utente con diversi giorni di preavviso, attraverso comunicazioni affisse nei portoni, dove sono specificati il giorno, l'ora e i motivi dell'intervento. Se non le hai viste, **è molto probabile che tu ti stia trovando davanti ad un imbroglione.**

COSA PUOI FARE

*Prima di aprire la porta verifica l'attendibilità di questi avvisi telefonando all'Ente o all'Azienda di appartenenza, avendo cura di **non utilizzare il numero di telefono riportato nell'avviso medesimo ma quello ufficiale recuperato dagli elenchi del telefono.** In caso di dubbi contatta il **Numero Verde 800 394 839.***

*Per semplicità e sicurezza **tieni vicino al tuo telefono una rubrica con i numeri telefonici dei servizi di pubblica utilità, della tua banca o dell'ufficio postale dove ti servi regolarmente, dei gestori delle utenze con cui hai i contratti per le forniture di luce, gas ecc.***

Oppure regISTRALI nella rubrica del tuo cellulare. In caso di necessità, sarà per te facile e veloce utilizzarli riducendo al massimo i rischi.

*Altre volte queste visite sono preannunciate telefonicamente. Anche in questo caso non usare mai i numeri di telefono forniti dal tuo interlocutore, ma **utilizza solo quelli presi dagli elenchi ufficiali.***

*Ricordati che se non conosci direttamente la persona che vuole entrare, devi porre la massima attenzione, prima di aprire la porta, perché **potresti poi trovarti in una situazione di pericolo e non riuscire a chiedere aiuto.***



ALLA PORTA DI CASA

GLI OBIETTIVI DEI TRUFFATORI

Quando i truffatori sfortunatamente ti hanno preso di mira e sono alla tua porta di casa possono avere diversi obiettivi. Perché tu possa averne un'idea, ecco qualche esempio:

- **Farti acquistare prodotti, servizi o forniture** con contratti capestro oppure inesistenti.
- **Presentarti offerte** che si rivelano poi particolarmente vessatorie, chiedendoti al contempo un primo pagamento in contanti. Possono chiederti denaro in anticipo per finte pratiche di vario tipo, spiegandoti che solo così potrai ottenere, ad esempio, un rimborso in denaro, un'eredità o accedere ad altre altrettanto opportunit .
- **Derubarti di valori e denaro**, magari anche sostituendo i tuoi soldi veri con denaro falso. Possono anche indurti a farti dire dove nascondi soldi e preziosi o convincerti persino a farti aprire la cassaforte. Potrebbero anche convincerti a uscire di casa per andare in banca o al bancomat per ritirare contanti e poi derubarti.
- **Sottrarti carte di credito e bancomat** con i relativi codici nume-

rici, per potere poi prelevare denaro dal tuo conto corrente, subito dopo essere usciti da casa tua.

- **Venderti gioielli, merce falsa o, peggio, oggetti di furti** commessi in precedenza. Considera che se qualcuno ti offre oggetti e preziosi a prezzi troppo bassi, specie venendo alla porta di casa,   estremamente probabile che la loro provenienza possa non essere lecita.

COSA PUOI FARE

*Fai in modo di **proteggere la tua casa con una porta blindata** ad alto grado di resistenza, ben ancorata ai muri. Fai installare uno **spioncino** per poter vedere chi   davanti alla tua porta. E, sempre da un professionista, **fai installare anche una catena o un gancio di sicurezza**, che abbia una base robusta sulla tua porta e che si possa aprire solo per qualche centimetro. Queste semplici precauzioni ti permetteranno di **evitare situazioni spiacevoli in casa e tenere tutto sotto controllo**, in piena sicurezza, permettendoti nel caso di chiamare le Forze dell'Ordine.*





TRUFFATORI IN COPPIA

Talvolta i truffatori agiscono in coppia.

Facciamo **due esempi**:

- **Si presentano in due alla tua porta** e, una volta che ti hanno convinto a farli entrare nel tuo appartamento, **mentre uno ti distrae, l'altro si muove in casa tua per rubarti denaro o valori** che non tieni sotto chiave.
- **I due agiscono in tempi diversi**: in un primo momento **entra in casa tua una prima persona**, che in qualche modo riesce a sottrarre un oggetto qualsiasi dal tuo appartamento. **Nella seconda fase si presenta alla tua porta il complice**, spacciandosi per un Agente di Polizia, chiedendoti se riconosci come tuo l'oggetto che il primo complice ti aveva rubato. Quindi **ti convince a controllare se ti risulta manchino altri oggetti, preziosi o denaro** da casa tua. In questo modo sarai proprio tu a mostrargli, dove li tieni nascosti, rendendo molto facile per lui, rubarti tutto quello che custodisci.

A volte i due complici si presentano come medici e con la scusa di una visita a domicilio ti distraggono e sottraggono i tuoi beni.

COSA PUOI FARE

Non fare entrare in casa persone che si presentano con questa scusa. Asl, Ospedali, Centri medici o altri enti sanitari, non mandano i loro dipendenti a fare controlli medici, soprattutto se non richiesti!

*Perciò mandali via, ma se dovessero insistere prendi il telefono e **chiama subito il 112**, spiegando la situazione. Ricordarti i dettagli dell'aspetto dei presunti truffatori perché ciò **aiuterà le Forze di Polizia a individuarli.***

*Molto probabilmente la tua sola intenzione di chiamare il **Numero di Emergenza**, farà allontanare in fretta chi è alla tua porta.*



LA TRUFFA DEL PACCO

Un fattorino si presenta a casa tua per consegnare un pacco con pagamento alla consegna, dicendoti che l'ordine d'acquisto è stato fatto da tuo figlio o da altri tuoi parenti. Ti chiederà di pagare in contanti la somma dovuta, per poterti lasciare il pacco.

Appena ricevuti i soldi sparirà velocemente. Il pacco sarà certamente una fregatura.

COSA PUOI FARE

Se non sei stato avvisato del pacco in arrivo e che dovrai pagarlo alla consegna, è molto probabile che quello che hai davanti sia un falso fattorino e che stia tentando una truffa. Se avessi comunque dei dubbi, chiudi bene la porta lasciandolo fuori ad aspettare e chiama al telefono il parente che ti avrà indicato, per verificare. Se non puoi farlo, rifiuta di ritirare il pacco. Sarà eventualmente disponibile per il ritiro presso il deposito del corriere.



LA FINTA BABY SITTER

Questa truffa viene messa in atto visitando gli appartamenti sottostanti a quelli dove effettivamente abitano famiglie con un bimbo piccolo. Quindi si presenta alla tua porta una donna che dice di essere la babysitter del bambino che abita sopra di te: **deve recuperare il ciuccio del piccolo, caduto sul tuo balcone.** Con una scusa qualsiasi la finta babysitter ti chiede se puoi prendere tu stesso/a il ciuccio dal poggiolo. Entrata in casa, nei pochi istanti in cui tu sarai in balcone a cercare il ciuccio e approfittando della tua distrazione,

cercherà di rubare soldi, gioielli e tutti gli oggetti di valore visibili in giro per casa a sua portata di mano.

COSA PUOI FARE

Apri sempre la porta bloccandola con la catena o il gancio di sicurezza. Chiudila dietro di te quando ti allontani per cercare il ciuccio sul balcone. Nel caso ci fosse veramente un ciuccio, passalo attraverso la fessura della porta, sempre bloccata con la catena o il gancio di sicurezza.





LA FINTA BENEDIZIONE E LA FINTA RACCOLTA BENEFICA

L'attività della parrocchia e la beneficenza vengono usate spesso come scusa da chi vuole entrare nelle case con l'intenzione di commettere un furto.



COSA PUOI FARE

Fai attenzione perché le parrocchie e le diverse associazioni a scopo benefico, lasciano sempre avvisi affissi nell'androne dei palazzi per avvisare delle loro attività.

Ma presta comunque attenzione, se non conosci alme-

no di vista chi si presenta alla porta, **chiedi telefonicamente alla tua parrocchia o all'associazione, se hanno realmente in corso una raccolta di beneficenza.**

In caso contrario **avvisa subito il 112.**



IL FALSO IMPIEGATO DI BANCA

Si presenta alla tua porta una persona dichiarando di essere un impiegato inviato dalla tua banca chiedendoti di controllare i numeri di serie delle tue banconote, perché potrebbero essere false. Una variante di questa truffa è quella di voler sostituire le tue banconote troppo "usurate" con altre nuove.

Il suo unico obiettivo è di sostituirle con altre false ottenendo da te quelle vere.

Questa truffa può anche essere perpetrata da persone

che si qualificano come appartenenti alle forze di polizia.

COSA PUOI FARE

Non fare entrare nessuno in casa che si presenti con questa scusa. Nessuna banca manderà mai un suo dipendente per svolgere un compito del genere! Se insiste chiama subito il 112. Basterà probabilmente questo per vedere il truffatore allontanarsi di fretta.

TRUFFE IN STRADA

Gli stratagemmi del truffatore sono tanti e sono studiati accuratamente in base al luogo in cui si dovrà svolgere la truffa. Gli obiettivi sono generalmente gli stessi di chi si presenta alla tua porta di casa, ovvero sottrarti soldi e altri oggetti di valore, ad esempio:

- **rubarti il portafoglio**
- **sottrarti la borsa dall'automobile** distraendoti con vari pretesti
- **chiederti un immediato risarcimento in contanti** per un fatto incidente da lui simulato
- **farti prelevare soldi al bancomat, in banca o alla posta**, proponendoti un falso affare da sfruttare subito
- **scambiare i tuoi soldi** con altri falsi
- **venderti gioielli o altri oggetti falsi**, spesso con il supporto di un complice.

Capita anche che il truffatore studi le tue abitudini in strada e si presenti successivamente presso la tua abitazione, quando è certo che tu sia solo in casa per agire con maggiore sicurezza.

Alcune truffe possono avere inizio con una semplice telefonata, **tecnica oggi sempre più diffusa**.

Possono per esempio chiamarti, **affermando di essere stati incaricati di chiederti del denaro per qualche tuo parente che si trova in difficoltà**, ad esempio per:

- **un debito**
- **il pagamento di un danno** causato a qualcuno
- **dover pagare del materiale** per il quale al momento non ha liquidità.

In questi casi la truffa prosegue generalmente in strada, quando **ti viene fissato un'appuntamento con un complice** pronto a ricevere i soldi in contanti.

COSA PUOI FARE

Evita di farti avvicinare da sconosciuti che vogliono venderti qualcosa o proporti "affari" o pagamenti.

Se insistono cerca di attirare l'attenzione di altre persone, oppure entra in un negozio per chiedere aiuto e chiamare il 112.





DUE CASI UN'UNICA RISPOSTA

• LA "PULIZIA" DEGLI ABITI

La truffa è commessa spesso da donne con bambini o giovani che fingono di urtarti accidentalmente, sporcando i tuoi abiti con gelato, bibite o caffè. Subito il truffatore si dà da fare per pulirti gli abiti e, approfittando del contatto fisico, ti sfla il portafoglio.

• LA CONFUSIONE CAUSATA DI PROPOSITO

In luoghi affollati, come al mercato o sul bus, un gruppo di persone, spesso bambini, ti distraggono creando confu-

sione. Poi ti si fanno intorno e, approfittando proprio di quella confusione e della tua distrazione, ti derubano.

COSA PUOI FARE

Tieni normalmente il tuo portafoglio in una tasca interna dei tuoi vestiti o almeno usa una borsa che possa chiudersi bene. Presta la massima attenzione, se hai una borsa stringila a te con le due mani e allontanati.

Se possibile segnala al 112 la situazione.



LA VENDITA DI GIOIELLI FALSI

Il truffatore si spaccia per marinaio/camionista straniero, momentaneamente in Italia, bisognoso di contanti, ma in procinto di partire, **ti propone l'acquisto di preziosi gioielli ad un prezzo vantaggioso**, proprio perché ha l'immediata necessità di contante. **Un complice sopraggiunge** e, fingendosi un esperto di pietre preziose, conferma la bontà dell'affare e chiede di poter comprare egli stesso i preziosi.

Il truffatore ti propone però di

portare a termine l'acquisto, essendo tu la prima persona a cui si è rivolto. Inutile dire che i **"preziosi" sono ovviamente falsi.**

COSA PUOI FARE

Non dare retta a questo tipo di richieste e allontanati senza prestare attenzione.

Difficilmente il truffatore insisterà, in caso contrario cerca di attirare l'attenzione di altre persone, entra in un negozio per chiedere aiuto e chiamare il 112

LA TRUFFA DELLA BORSA RITROVATA

Ti sottraggono la borsa o il borsello per scoprire dai tuoi documenti, dove abiti, il tuo numero di telefono e altre importanti informazioni. In seguito **vieni contattato telefonicamente**, ti dicono che hanno trovato per caso la tua borsa e **fissano così un appuntamento per restituirtela**, possibilmente in un luogo della città distante da casa tua.

Quando esci per recarti al falso appuntamento, la banda entra in casa tua utilizzando le chiavi che ha trovato nella tua borsa. Agiranno in tutta tranquillità e con un ampio lasso di tempo, mentre tu sei lontano.

COSA PUOI FARE

Evita di andare tu all'appuntamento, se credi possano realmente restituirti la borsa, manda un persona di fiducia.

***Resta in casa con altre persone** e chiudi la porta di ingresso con la catena o con il gancio di sicurezza. Per maggior precauzione **puoi anche far sostituire almeno una delle serrature della tua porta**, magari optando per un livello di sicurezza più alto. È meglio spendere qualcosa per la tua sicurezza piuttosto che trovarti la casa svaligiata.*



LA TRUFFA DELLA GOMMA BUCATA

Mentre lasci la tua auto per una breve sosta al bar o al supermercato, **ti forano una gomma della macchina**. Tu sali in auto, riparti, dopo poco ti accorgi del problema e scendi per verificare e sostituire la gomma.

A questo punto **il truffatore, che dopo averti forato la gomma ti ha seguito a breve distanza, si offre di aiutarti a sostituire la ruota**. Mentre lui ti distrae, un complice entra in macchina e ruba tutto quello che hai lasciato

nell'abitacolo. **Se invece il truffatore è solo**, attende il momento in cui sei distratto e indaffarato a sostituire la gomma, per eseguirlo lui stesso il furto.

COSA PUOI FARE

***Chiudi le porte con la chiusura centralizzata** quando possibile e comunque tieni sempre con te gli oggetti di valore. Se non è necessario, evita di farti aiutare per questa semplice operazione.*





IL FINTO DANNO ALL'AUTO

Sei alla guida della tua auto, senti improvvisamente un colpo, normalmente causato dal lancio sulla carrozzeria di un sasso o di un altro oggetto.

Subito dopo **il truffatore si accosta con la sua auto**, mostrandoti lo specchietto retrovisore esterno rotto. **Accusandoti del danno, cerca di convincerti a risarcirlo in contanti sul posto**, per evitarti di fare denuncia all'assicurazione e non avere così aumenti del premio annuale o anche di evitare di avere a che fare con la Polizia.

Talvolta vengono usati modi bruschi, con la scusa della "testimonianza" del passeggero

complice che si trova a bordo dell'auto del truffatore.

Una variante a questa truffa prevede che, mentre la vittima scende dall'auto per verificare il danno, un complice approfitti della distrazione per rubare tutto quello che trova nell'abitacolo.

COSA PUOI FARE

Non scendere dalla tua auto, controlla la situazione e se non ti senti sicuro/a chiama immediatamente il 112 con il tuo cellulare.

Il solo fatto di farti vedere al telefono, farà probabilmente desistere il truffatore e il suo complice.



IL FALSO AMICO DEL FIGLIO

Questa truffa è simile a quella del pacco. **Una persona ti ferma per strada sostenendo di essere un amico di tuo figlio** (o di un altro tuo parente) e che deve consegnargli della merce, ad esempio un capo di abbigliamento, ma anche una polizza assicurativa che il tuo parente gli ha ordinato, o un prestito da restituire.

Ti dice che però non è stato ancora pagato per quell'acquisto

e che **ha bisogno che tu saldi in contanti il debito.**

COSA PUOI FARE

Rimanda la consegna o comunque digli di regolare la questione direttamente con il destinatario del pacco.

Se il truffatore insiste cerca di attirare l'attenzione di altre persone, entra in un negozio per chiedere aiuto e chiamare il 112.

IL PHISHING E LE TRUFFE VIA INTERNET

Internet offre moltissime possibilità utili e interessanti, ma anche molti rischi. Infatti **con la diffusione dei servizi on line sono cresciuti i tentativi di truffe attraverso l'utilizzo della rete.**

Tra i più comuni ci sono tutti i **tentativi di phishing**, cioè tentativi di "pescare" qualcuno che per ingenuità o distrazione "abbocchi" alla truffa, per rubargli dati importanti o addirittura soldi attraverso email e siti internet.

Qui di seguito sono indicate **alcune avvertenze che puoi adottare utilizzando il tuo computer o il tuo smartphone**, navigando in rete.

PASSWORD

Sceglina una complessa, che contenga numeri, lettere maiuscole, minuscole e, se il sito lo permette, anche caratteri speciali (ad es. @, #, £, €).

RISERVATEZZA

Non dare a nessuno i tuoi codici di accesso delle tue pagine social, email, o della banca on line.

EMAIL

Non aprire email e soprattutto gli allegati che arrivano da sconosciuti. **Non cliccare sui link** che ti chiedono di verificare le tue password o i tuoi codici riservati, anche se apparentemente sembra una comunicazione della tua banca.

La banca o la Posta non ti chiederanno mai di verificare i tuoi codici tramite una email.

VINCITE

Non credere e **non cliccare sui link di mail o siti che ti promettono vincite** a concorsi ai quali non hai mai partecipato.

ANTIVIRUS

Proteggi il tuo computer con un programma antivirus sempre aggiornato per ridurre al massimo i rischi di vulnerabilità del tuo PC.

VIDEOCAMERA

Se il tuo PC ha una videocamera integrata, **controlla che si accenda solo su tua richiesta** e che non sia sempre attiva.





LE PRECAUZIONI

Poni attenzione a non metterti in situazioni che possano poi rivelarsi pericolose: è già un modo per essere al riparo da brutte avventure. Qui di seguito alcuni consigli.

Quando suonano alla tua porta, se decidi di aprire, fallo sempre usando la **catena** o il **gancio di sicurezza**. Fai il possibile per non avere in casa grosse somme di denaro, gioielli e altri oggetti di valore, soprattutto **non tenerli in vista**. Se ti è possibile, fai installare una **cassaforte** in una posizione ben nascosta della casa, facendola murare da **personale specializzato, di provata esperienza e serietà**.

Quando ti trovi in strada, se possibile **non girare tenendo in tasca, nel portafoglio o nella borsa, molto denaro**. Fai in modo di portare con te solo lo stretto necessario. Per acquisti con importi più cospicui utilizza il bancomat o la carta di credito.

Dopo un prelievo, metti il denaro in una tasca interna del tuo abbigliamento ed evita di fermarti a parlare con sconosciuti, specie

se non sei vicino ad altre persone. **Se ti sembra di essere osservato e seguito dopo aver prelevato denaro, se sei ancora in banca o alla Posta,** avvisa immediatamente l'impiegato. Altrimenti entra nel negozio più vicino, possibilmente affollato, per cercare aiuto. **Se sei solo fatti vedere al cellulare** e chiama una persona conosciuta per raccontate cosa ti sta succedendo. **In alternativa chiama il 112.**

In merito ai **prelievi agli sportelli automatici,** fai attenzione di **non tenere mai appunti con il codice PIN del bancomat, insieme alla tessera.**

Quando sei su internet, evita di rispondere alle email sospette, che arrivano da siti non sicuri, con richieste di dati che possano superare le difese della tua banca online, dei siti dove sono presenti i tuoi dati sensibili, del sistema operativo del computer o dello smartphone.

Ma soprattutto ricorda la regola d'oro: **Diffidente? No, prudente!**

COSA FARE SE SEI CADUTO VITTIMA DI UNA TRUFFA

Come hai potuto vedere, **le truffe sono trappole perfettamente oliate, messe in atto da veri professionisti del crimine.** Questo rende estremamente facile caderne vittima.

Purtroppo **chi viene truffato spesso non sporge neppure denuncia, per paura di essere giudicato negativamente** da chi lo circonda. Purtroppo se sei caduto vittima di una truffa è **importante che tu sporga denuncia presso le Forze dell'Ordine** fornendo loro quanti più dettagli possibile. Sapranno assisterti e rassicurarti.

Così facendo e fornendo più elementi possibili sull'accaduto **permetterai loro di agire per rin-**

tracciare i malintenzionati impedendogli di proseguire la loro attività.

Altra cosa importante da fare è **raccontare ad amici e parenti la tua brutta avventura.** Facendo così li aiuterai a riconoscere e evitare eventuali situazioni simili a quella capitata a te.

Diffondere la conoscenza sulle diverse modalità d'azione dei truffatori è il miglior modo per contrastare questo odioso fenomeno. In fondo è quello che abbiamo voluto fare con la diffusione di questa Guida. **Solo conoscendo i modi in cui i truffatori agiscono possiamo difenderci nella maniera migliore.**



BUONE NORME DI SICUREZZA

- **Non fare entrare in casa sconosciuti**
- **Non aprire la porta** per alcun motivo, se hai sospetti su chi ti chiede di entrare
- **Non mandare mai bambini ad aprire la porta** di casa se non sei sicuro dell'identità di chi vuole entrare
- **Fai attenzione agli sconosciuti** che ti avvicinano in strada con vari pretesti
- **Fai attenzione agli imprevisti in strada**, potrebbero essere tranelli del truffatore
- Nei limiti del possibile, **accertati dell'identità di chi ti si avvicina**

NUMERI UTILI

Numero Unico di Emergenza 112

Nei casi di emergenza, quando è necessario un tempestivo intervento da parte delle Forze di Polizia

Numero verde 800 394 839

Per informazioni, dubbi, prevenire o parlare di una truffa di cui siete stati vittime, trovare un aiuto.



COMUNE DI GENOVA
ASSESSORATO ALLA SICUREZZA
E POLIZIA LOCALE



MINISTERO
DELL'INTERNO

PER IL SOSTEGNO ALLA CAMPAGNA IL COMUNE DI GENOVA RINGRAZIA:



Per saperne di più:

www.comune.genova.it/genovaperlalegalita